

Personale formato per cure sicure e di qualità

La formazione? Priorità strategica dell'EOC, innanzitutto ai fini della qualità e della sicurezza delle cure prestate ai pazienti. Un fiore all'occhiello del Bilancio sociale. Un'opportunità per ogni collaboratore per accrescere le proprie competenze e aspirare a percorsi di carriera.

di **Lorenza Hofmann**

Luogo di pratica professionale per i futuri operatori della sanità, l'Ospedale multisito EOC si posiziona come il più importante partner delle scuole sanitarie cantonali. Il perfezionamento del personale curante è stimolato e agevolato nell'ambito del rapporto di lavoro.

Per la formazione continua, l'EOC dispone di un considerevole catalogo di corsi interni ed esterni, obbligatori e facoltativi fruibili individualmente o per gruppi professionali o interprofessionali. Tutti i dipendenti possono contare su opportunità di sviluppo delle competenze tecnico-disciplinari e delle abilità sociali e relazionali. Interventi formativi e scambi di buone prassi favoriscono la condivisione dei valori dell'organizzazione e il consolidamento della cultura aziendale, in particolare puntando sulla formazione manageriale dei quadri.

Nel 2015, l'EOC ha accolto in formazione oltre un migliaio di persone: apprendisti, allievi di scuole sanitarie e non, studenti in medicina e medici specializzandi. Un impegno che crescerà con la partecipazione al Master in medicina umana, il cui avvio è previsto nel 2019.



Il più importante partner cantonale nella formazione pratica di personale sanitario

854 allievi in stage di cui 753 nell'Area infermieristica

Sempre più impegnato nella formazione medica FMH

250 posti per medici assistenti

Una delle più grandi aziende formatrici in Ticino

84 apprendisti in 13 professioni

Un datore di lavoro che punta sull'aggiornamento dei suoi

5'200 collaboratori

Locarno, reparto chirurgia B. Qui, come in tutti gli ospedali dell'EOC, infermiere e infermieri di referenza dedicano tempo alla formazione degli studenti: una giornata comune d'introduzione teorico-pratica per acquisire consapevolezza delle attività da effettuare in collaborazione o su delega degli infermieri di reparto; tre mesi di stage per misurarsi con la pratica infermieristica ospedaliera.

Nella foto: **Tiziana Maggini**, infermiera (a destra), e **Serena Grassi**, allieva infermiera SUPSI.

Dall'apprendista al medico

Dalla formazione di base a quella continua, dal perfezionamento alla specializzazione: l'EOC investe nella crescita delle competenze di tutti i suoi collaboratori.



●
: Lugano, cucina dell'Ospedale Civico. Jvan Casarotti, responsabile delle cucine, selezione e forma apprendisti cuochi e cuochi in dietetica. Nei colloqui di assunzione li osserva (educazione, pulizia, impegno,...) e verifica le loro attitudini. Inseriti nella brigata di cucina, li segue con rigore e empatia: apprendimento pratico, comportamento sul lavoro e a scuola, sviluppo delle competenze professionali. Nella foto (da sinistra), **Thomas Lastra** e **Alessandro di Giuseppe**, aspiranti cuochi in dietetica, sono messi alla prova con le indicazioni dietetiche individuali per i pazienti, la conoscenza delle caratteristiche degli alimenti e... le pentole! Formazione a tutto campo, in una cucina con il marchio Fourchette verte (alimentazione equilibrata) che produce 2'300 pasti al giorno.



●
: Servizi Centrali Biasca. Giornata di formazione fuori dalle rispettive sedi di pratica professionale. Le apprendiste assistenti di studio medico sono istruite dall'ing. **Tiziano Balmelli**, responsabile della sterilizzazione. Imparano le diverse tappe del circuito del materiale sterile (disinfezione, sterilizzazione, controllo materiali, tecniche di sterilizzazione). In piccoli gruppi, apprendono i presupposti per garantire processi di qualità e sicurezza sanitaria. Competenze da allenare per lavorare nelle variegate specificità degli ambulatori medici (ospedalieri e privati).

Due i servizi di riferimento. EOFORM, il centro di competenze metodologiche e specialistiche per la formazione professionale e continua, individuale e collettiva, di tutto il personale operativo nell'Ospedale multisito (cfr. pag. 14-15 e 18). L'Area medica e 53 Servizi clinici dell'EOC, riconosciuti dalla Federazione dei medici svizzeri (FMH) e dall'Istituto svizzero per la formazione medica (ISFM), per la specializzazione dei medici assistenti (cfr. pag. 16-17).

EOFORM è nato nel 2010 con l'obiettivo di estendere l'attività del Servizio per la formazione infermieristica ad altre famiglie professionali. Ancorato all'Area risorse umane e diretto da **Ferruccio Doga**, EOFORM gestisce e coordina la formazione di base e post-diploma, la formazione professionale continua e quella dei quadri. Il team di formatori EOFORM fornisce supporto ad Aree e Servizi, affianca e sostiene i formatori d'apprendisti, le persone di riferimento dei reparti/servizi infermieristici e i tutor nella trasmissione delle competenze teorico-pratiche ai tirocinanti e ai futuri professionisti della sanità. Ogni percorso formativo segue il relativo piano definito da ordinanze federali e da programmi quadro.

Apprendisti in 13 professioni

Formazione professionale di base biennale di

- addetto di cucina
- assistente di ufficio

Formazione professionale di base triennale o quadriennale di

- assistente di studio medico
- cuoco
- cuoco per la dieta
- giardiniere
- impiegato di commercio
- impiegato di economia domestica
- impiegato in logistica
- informatico
- operatore di edifici e infrastrutture
- operatore socio-sanitario
- pasticciere/confettiere

EOFORM è partner di

- Divisione della formazione professionale (DECS-DFP)
- Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche (SSSCI)
- Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (SSPSS)
- Scuola superiore medico-tecnica (SSMT)
- Scuola cantonale operatori sociali (SCOS)
- Associazione per la formazione nelle strutture sanitarie e negli istituti sociali del Cantone Ticino (FORMAS)
- Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI)
- Haute école spécialisée (HES/SUP)

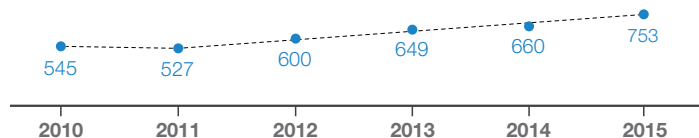
L'EOC, leader cantonale nella formazione pratica dei futuri curanti, è un'azienda socialmente responsabile di fronte alla penuria di personale sanitario indigeno. Ogni mese, nell'Ospedale multisito sono disponibili circa 200 posti di stage, ogni anno aumenta il numero degli allievi. Un gruppo di formatori, capitanato da **Paola Bertoletti** (vice responsabile di EOFORM con formazione infermieristica), si interfaccia con le scuole sanitarie, coordina l'allocazione degli allievi nelle diverse sedi e i corsi di formazione per le persone di referenza.

L'EOC agevola anche il perfezionamento: nel 2015, 84 infermieri seguivano studi post-diploma (in anestesia, cure intense e cure d'emergenza) presso la SSSCI e 50 si preparavano alla SUPSI per un diploma of Advanced Studies (DAS) in clinica generale, gerontologia e geriatria, oncologia, cure palliative, salute materna e pediatrica, salute mentale e psichiatria, management sanitario.

854 posti di stage (2015)

- 516 allievi infermieri (370 SSSCI, 146 SUPSI)
- 46 allievi operatori socio-sanitari SSPSS
- 49 allievi soccorritori SSSCI
- 38 allievi fisioterapisti SUPSI e altre scuole HES/FH
- 38 candidati alla maturità sanitaria MS SSPSS
- 34 allievi tecnici di radiologia medica SSMT
- 33 apprendisti operatori socio-sanitari SCOS/FORMAS
- 40 allievi tecnici di sala operatoria SSMT
- 26 allievi 2° anno SSPSS
- 28 allievi tecnici in analisi biomediche SSMT
- 5 allieve ostetriche (SUP/HES)
- 1 allievo ergoterapista SUPSI

Allievi Area infermieristica 2010-2015



Ospedale di Faido. Nel post-acuto, gli studenti SUPSI in fisioterapia imparano a trattare il paziente in riabilitazione ortopedica, l'anziano lungodegente e il malato oncologico. Sono associati alle attività fisioterapiche di gruppo (piscina e palestra) e alle cure ambulatoriali individuali. Per **Gaia Notari** (2° anno Bachelor) e la sua tutor fisioterapista **Caterina Fascendini** (a sinistra nella foto) è una giornata di *full immersion* nella riabilitazione ortopedica: protesi all'anca e al ginocchio, fratture del malleolo e del piede. Visionano la prescrizione medica, definiscono il trattamento da eseguire, accolgono il paziente e lo mettono a suo agio. Caterina dimostra come mobilizzare l'arto e poi Gaia subentra nell'intervento riabilitativo, sotto l'occhio vigile della fisioterapista, garante nei confronti del paziente.

Dall'università al letto del paziente

250 medici assistenti sono inseriti nei 53 Servizi clinici dell'EOC riconosciuti dall'Istituto svizzero per la formazione medica (ISFM) della Federazione dei medici svizzeri (FMH).



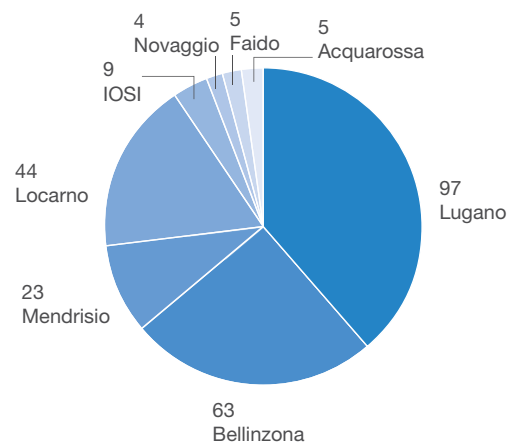
Vanessa Dietler, medico assistente (a destra nella foto) sta preparando l'esame di specialità in medicina generale. In corsia, è seguita dalla capoclinica Dr.ssa med. Teresa Salamone. Nel suo piano di carriera, un'esperienza in neurologia, un periodo extra EOC in psichiatria e il desiderio di diventare medico di famiglia in Ticino. Concilia il lavoro a tempo pieno in ospedale (turni diurni, notturni e festivi) con la genitorialità, grazie a passione e capacità organizzativa, a condivisione e disponibilità di famigliari e colleghi. I suoi punti di forza con i pazienti? Sensibilità e comunicazione, qualità che ritiene più femminili.

Le strutture ospedaliere sono passaggi obbligati nel percorso di formazione di ogni medico, luoghi di stage per gli studenti in medicina e di specializzazione per i medici diplomati. Nei servizi clinici riconosciuti da ISFM/FMH, gli specializzandi fanno pratica al letto del paziente per ottenere uno dei 44 titoli di specialità medica riconosciuti a livello federale. Durante un periodo da tre a sei anni, i medici assistenti lavorano in corsia e seguono il programma formativo della specialità medica scelta, orientato a estendere e approfondire conoscenze, attitudini, capacità, comportamento professionale e competenza sociale del futuro medico. Concretamente, come recita la legge federale sulle professioni mediche (LPMed): emettere diagnosi sicure, prescrivere terapie adeguate, rispettare la dignità dell'essere umano, saper agire in autonomia nelle situazioni d'emergenza, tutelare e promuovere la salute, impiegare in modo efficace, opportuno ed economico i mezzi a disposizione, collaborare con i colleghi.

Molto è cambiato negli anni. Studi in medicina secondo il modello di Bologna. Formazione, perfezionamento e aggiornamento regolamentato dalla LPMed in un contesto di mobilità e di libera circolazione delle persone. Possibilità di effettuare il perfezionamento a tempo parziale. Durata massima della settimana lavorativa dei medici assistenti fissata a 50 ore dalla legge federale sul lavoro. Crescente femminilizzazione della professione medica. Per donne e uomini, ricerca del miglior equilibrio fra professione e vita privata.

Questi cambiamenti sono stati (e sono) vissuti anche all'EOC dove l'ammissione in stage di studenti in medicina e l'impegno per la formazione di medici assistenti è una lunga tradizione. In futuro, con la Master Medical School, l'Ospedale multisito accoglierà un maggior numero di studenti in medicina. Inoltre, di anno in anno, l'EOC estende la disponibilità di posti per medici diplomati che desiderano ottenere il titolo di specialità FMH: attualmente, 250 specializzandi sono in formazione nei 53 Servizi clinici dell'EOC riconosciuti da ISFM/FMH quali centri di perfezionamento, di cui dieci parificati alle cliniche universitarie (categoria A).

Posti di formazione per medici assistenti all'EOC (2016)



Lugano, Ospedale Civico, Medicina interna, centro di perfezionamento di categoria A: ogni anno, luogo di stage e di primo approccio al paziente per una ventina di studenti in medicina; luogo di lavoro e di formazione post graduata per altrettanti medici assistenti.

Il primario **Marco Pons**, professore all'Università di Ginevra, seleziona i candidati al perfezionamento in medicina interna, ne propone l'assunzione, li inserisce nel team assegnando loro un tutor (capoclinica o viceprimario), li segue lungo il percorso di specializzazione, ben tracciato dal concetto di formazione, da colloqui individuali periodici e da un piano individuale di carriera. L'apprendimento quotidiano al letto del paziente è abbinato alla discussione di casi in team, a formazioni teoriche disciplinari e interdisciplinari e allo studio individuale. Le valutazioni seguono un protocollo: competenze tecniche e sociali, comportamento sul posto di lavoro, capacità di interagire con l'équipe. Il piano di carriera permette di pianificare le esperienze formative in funzione dell'esame di specialità e dello sviluppo professionale futuro.

Ogni anno, la FMH svolge un'inchiesta sulla qualità del perfezionamento professionale: gli specializzandi sono invitati a dare un feedback sul centro dove si trovano. Nel 2015, la Medicina interna del Civico ha ottenuto 5.5 punti su 6 (media svizzera: 4.9): un punteggio a garanzia di una formazione orientata a una medicina di qualità, obiettivo condiviso dagli altri servizi clinici dell'EOC.

Vuoi fare il medico?

Formazione di base

Studi universitari in medicina (Bachelor + Master) e diploma federale di medico; esercizio della professione quale dipendente.

Perfezionamento professionale

5-6 anni di pratica professionale in centri di perfezionamento riconosciuti dalla FMH. Esame di specialità. Abilitazione all'esercizio indipendente della professione.

Aggiornamento continuo

Mediamente 80 ore l'anno (30 di studio autodidattico; 25 ore d'aggiornamento specifico e 25 di aggiornamento esteso) secondo le direttive delle società mediche specialistiche. Partecipazione a formazioni disciplinari e multidisciplinari.



• Sforare l'orario del turno perché c'è un imprevisto in reparto o un'urgenza in Pronto Soccorso? Studiare nel tempo libero? Normale, per lo specializzando **Marco Enzo Tau** che nel giro di un anno si presenterà all'esame di specialità. E poi? Sicuramente una carriera in ospedale. Al Civico ha trovato terreno fertile per la sua formazione: un apprezzato tutoraggio, un iter personalizzato di perfezionamento - dalla medicina alla cardiologia, dalla medicina d'urgenza alla nefrologia, a breve alla medicina intensiva - e una sana e stimolante meritocrazia.

